

ASSEGNO MATERNITA' DEL COMUNE (contributo INPS)

NUMERO SCHEDA	Soc.01.01
TITOLO SCHEDA	ASSEGNO MATERNITA' DEL COMUNE (contributo INPS)
NUMERO REVISIONE	04
DATA REVISIONE	12/02/2024
DESCRIZIONE PROCEDIMENTO	L' assegno di maternità è concesso alle madri non lavoratrici. La madre non lavoratrice può chiedere al proprio Comune di residenza per la nascita del figlio oppure per l'adozione o l'affidamento preadottivo di un minore di età non superiore ai 6 anni (o ai 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali). La madre lavoratrice può chiedere l'assegno se non ha diritto all'indennità di maternità dell'Inps oppure alla retribuzione per il periodo di maternità. Se l'importo dell'indennità o della retribuzione è inferiore all'importo dell'assegno, pari per il 2024 a € 404,17, la madre lavoratrice può chiedere al Comune l'assegno in misura ridotta. La cittadina, avente i requisiti sotto elencati, protocolla apposita domanda, corredata dai documenti richiesti in copia. Lo Sportello QUIC inoltra all'INPS informaticamente la domanda già controllata. Sarà l'INPS ad erogare attraverso assegno e/o accredito il contributo con tempistica variabile. Il cittadino può chiedere, dopo circa 40/60 giorni informazioni sullo stato di lavorazione della sua domanda.
REQUISITI	L'assegno di maternità può essere richiesto dalla madre del bimbo, perentoriamente entro 6 mesi dalla data del parto, la richiedente, per beneficiare dell'assegno, deve avere il bambino nella propria scheda anagrafica, convivere effettivamente con lui. Requisiti richiesti alla richiedente: • residenza nel territorio dello Stato al momento della nascita del figlio o al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica di un minore ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento; • residenza nel Comune di Rho al momento della presentazione della domanda; • trovarsi in una delle seguenti condizioni: ➤ essere residente nel Comune di Rho nel momento in cui si presenta la richiesta; ➤ essere cittadina italiana o comunitaria ➤ essere cittadina non comunitaria in possesso dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria

	➤ essere cittadina non comunitaria soggiornante di lungo periodo (legge 97 del 6 agosto 2013 articolo 13); ➤ essere cittadina non comunitaria in possesso di permesso unico di lavoro della durata di almeno un anno; ➤ essere cittadina non comunitaria in possesso di permesso di soggiorno per motivi familiari; ➤ essere familiare di cittadino italiano, comunitario o di soggiornante di lungo periodo, titolare del diritto di soggiorno. ➤ essere casalinga o disoccupata, o non aver beneficiato di alcuna forma di tutela economica della maternità dall'Inps o dal datore di lavoro per il periodo di maternità, oppure aver ricevuto prestazioni inferiori al valore dell'assegno; ➤ non aver superato € 20.221,13 di valore ISEE; ➤ il figlio, se non è nato in Italia o non è cittadino di uno stato dell' Unione Europea, deve essere in possesso del permesso/carta di soggiorno, ossia deve essere iscritto sul permesso/carta di soggiorno di uno dei genitori; Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti all'atto della presentazione dell'istanza.
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	• fotocopia della certificazione ISEE completa di Dichiarazione sostitutiva unica (ISEE ordinario valido per prestazioni agevolate rivolte a minorenni); • fotocopia del permesso di soggiorno della richiedente; • fotocopia della carta di identità o valido documento di identità e del codice fiscale della richiedente; • fotocopia delle coordinate bancarie intestate alla dichiarante (codice IBAN).
COSTO	Nessun costo previsto
NORMATIVA	L. n. 488/1998 L.n. 144 del 17/05/1999 L. n. 448 del 23/12/1999 D.P.C.M. n. 306 del 15/07/1999 D.P.C.M. n. 452 del 21/12/2000 D.P.C.M. n. 337 del 25/01/2001 D.M. n. 34 del 15/03/2002 NORMATIVA ISEE : D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 , D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130 e successive modificazioni ed integrazioni. – INPS Circ. 35/2010 – INPS Circ. N.29/2014
TEMPISTICA	In qualsiasi momento dell'anno ma perentoriamente entro 6 mesi dalla nascita o dall'ingresso in famiglia per adozione e/o affidamento preadottivo.
INDICATORE DI QUALITA'	Aggiornamenti tempestivi al cittadino sullo stato di "Lavorazione" della pratica secondo quanto rilevabile dal sito INPS
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	Area 1 - Affari generali, Personale e Organizzazione -Sportello del Cittadino
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Elena Cavalli Responsabile Sportello del Cittadino

PER INFORMAZIONI	Quic - Sportello del Cittadino
INDIRIZZO	Via De Amicis, 1 ☎ 02.93.33.2.700
E-MAIL	quic@comune.rho.mi.it
ORARIO ACCESSO AGLI SPORTELLI	lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00; martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 18.30; sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30